Índice

P1K31FB30 - 002Q : Funzionamento	3
Informazioni	4
Release	4
Specificazioni	4
Descrizione	5
Caratteristiche implementate nella attuale proposta	
Assi	
Lavorazioni	
Disegni	
Modalità di lavoro	
Funzioni accessorie, segnalazioni e allarmi	
Caratteristiche non comprese nella attuale proposta	
Lavorazioni opzionali (aggiungibili in futuro)	
Interfaccia MODBUS	
Funzionamento	7
Convenzioni adottate	7
Tasti funzione	
Led funzione	8
Navigazione tra le visualizzazioni	8
Pagina iniziale	
Homing	g
Visualizzazioni	ç
Manuale / Semiautomatico	10
Funzioni semiautomatiche	11
Automatico	14
Menù principale	15
Menù di programmazione dei profili	16
Scelta da preview	
Navigazione nella programmazione	17
Editor dei profili	
Strumenti di disegno	19
Tipi di tratto	
Copia del profilo	
Specchia profilo	
Simboli sul disegno	
Parametri di lavorazione - Profilatura	
Descrizione parametri	
Parametri di lavorazione - Finitura	
Editor geometrie	
Funzionalità semiautomatiche	
Menù di esecuzione	
Tagli multipli	
Parametri di lavoro degli Assi	
Parametri della lavorazione	
Tagli inclinati	
Parametri di lavoro degli Assi	
Parametri della lavorazione	
Profili	
Parametri di lavoro degli Assi	55

Parametri della lavorazione	57
Inizio ciclo	57
Esempi di lavorazioni	58
Tagli multipli marmo con direzione Y positiva	58
Tagli multipli marmo con direzione Y negativa	59
Tagli multipli marmo bilaterali con direzione Y positiva	59
Tagli multipli marmo bilaterali con direzione Y negativa	60
Tagli multipli granito con direzione Y positiva	60
Tagli multipli granito con direzione Y negativa	61
Profilatura e finitura	61
Allarmi	61
Messaggi	62
Allarmi	62
Archivio storico allarmi	63
Diagnostica	63
Menù di diagnostica	64
Diagnostica ingressi digitali e analogici	
Diagnostica uscite digitali	
Diagnostica conteggi	65
Diagnostica uscite analogiche	66

P1K31FB30 - 002Q : Funzionamento

- Informazioni
- Descrizione
- Funzionamento
 - Convenzioni adottate
 - Tasti funzione
 - Led funzione
 - Navigazione tra le visualizzazioni
 - o Pagina iniziale
 - Homing
 - o Visualizzazioni
 - Manuale / Semiautomatico
 - Automatico
 - Menù principale
 - o Menù di programmazione dei profili
 - Scelta da preview
 - Navigazione nella programmazione
 - o Editor dei profili
 - o Parametri di lavorazione Profilatura
 - o Parametri di lavorazione Finitura
 - o Menù di esecuzione
 - Tagli multipli
 - Tagli inclinati
 - o Profili
 - o Inizio ciclo
 - o Esempi di lavorazioni
 - o Esempi di lavorazioni
- 4. Allarmi
- 5. Diagnostica
- 6. Assistenza

Informazioni

Release

Il presente documento è valido integralmente salvo errori od omissioni.

Release	Descrizione	Data
1.0	Nuovo manuale.	11/05/12
1.1	Trasferimento in wiki	30/07/13

Specificazioni

I diritti d'autore di questo manuale sono riservati. Nessuna parte di questo documento, può essere copiata o riprodotta in qualsiasi forma senza la preventiva autorizzazione scritta della QEM.

QEM non presenta assicurazioni o garanzie sui contenuti e specificatamente declina ogni responsabilità inerente alle garanzie di idoneità per qualsiasi scopo particolare. Le informazioni in questo documento sono soggette a modifica senza preavviso. QEM non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi errore che può apparire in questo documento.

Marchi registrati :

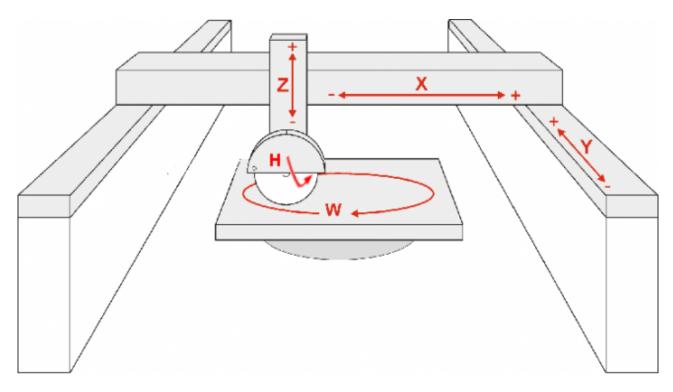
- ∘ QEM® è un marchio registrato.
- ∘ Microsoft® e MS-DOS® sono marchi registrati e Windows® è un marchio della Microsoft Corporation.

Descrizione

La applicazione **P1K31FB30 - 002,** installata nell'hardware *Qmove J1-K31-FB30*, è realizzata per controllare una fresa a ponte con 5 assi per la lavorazione del marmo e del granito. Di seguito riportiamo le caratteristiche principali del software **P1K31FB30 - 002**.

Nel resto del documento sarà nostra cura distinguere tra le caratteristiche <u>standard</u> disponibili subito e le caratteristiche <u>sviluppabili in futuro e opzionali</u>.

Caratteristiche implementate nella attuale proposta



Assi

- o Assi X, Y, Z controllati con PID di spazio (brushless o motori asincroni con inverter vettoriali).
- Asse W per rotazione del banco con posizionamento che tiene conto dell'inerzia (motore asincrono e inverter V/F) senza interpolazione.
- Asse H per inclinazione della testa con posizionamento che tiene conto dell'inerzia (motore asincrono e inverter V/F) senza interpolazione.

Lavorazioni

- o Funzionalità semiautomatiche per posizionamento degli assi e per tagli singoli.
- o Tagli multipli per il taglio di blocchi e lastre con rotazione del banco (W) per taglio di mattonelle.
- Sagomatura di profili dritti con disco orizzontale o verticale.
- Tagli a passate con lama inclinata (per macchine che permettono l'inclinazione del disco).
- o Finitura di profili dritti ottenuti con il bordo dalla lama (interpolazione YZ).

Disegni

- o Programmazione dei profili attraverso un miniCAD implementato direttamente sullo strumento.
- Importazione di profili salvati su file DXF tramite software "Profile Importer" di conversione (fornito separatamente).

Modalità di lavoro

- Ripetizione della sagoma programmata.
- o Impostazione del grado di precisione della finitura.
- o Modifica della velocità di movimento della lama durante la lavorazione.
- o Compensazione dello spessore e del diametro della lama.

Funzioni accessorie, segnalazioni e allarmi

- Scelta della lingua;
- o Visualizzazione del profilo e della posizione della lama durante la lavorazione.
- o Diagnostica degli ingressi e delle uscite.
- o Backup e restore dei dati su memoria non volatile (FLASH EPROM).

- Messaggi relativi alla anomalia in corso per facilitare l'identificazione e la soluzione del problema della macchina.
- Messaggi di aiuto per l'operatore.
- o Interfaccia modbus per la lettura della corrente assorbita dal disco

Caratteristiche non comprese nella attuale proposta

Queste caratteristiche potranno essere implementate in una versione futura del software.

Lavorazioni opzionali (aggiungibili in futuro)

- o Profili realizzati con il banco girevole (tipo tornio verticale).
- Tornio orizzontale per colonne.
- Sagomatura con disco orizzontale o verticale e con taglio sagomato (interpolazione XZ o XY).
- o Copiatura tramite fotocellula di una sagoma in cartone o di un tratto nero su lavagna bianca.

Interfaccia MODBUS

- Tramite la porta di comunicazione seriale USER, sarà possibile creare una rete MODBUS RTU (RS485) per leggere gli RPM del disco.
- o Collegamento tramite porta seriale con una banda magnetica per la lettura della posizione assoluta dell'asse.

Funzionamento

Convenzioni adottate

Le convenzioni adottate per tutta l'interfaccia operatore sono:

1. I valori di colore giallo sono modificabili dall'operatore.

Per modificarli è sufficiente toccarli per porli nello stato di Entry ed utilizzare la tastiera meccanica per introdurre il dato, seguito dal



tasto per confermare.

2. Alcuni parametri prevedono una scelta tra due o più impostazioni. In questo per selezionare l'impostazione desiderata si usa il



Tasti funzione

Tasto	Icona	Funzione
F4	F4	START CICLO AUTOMATICO. Avvio del ciclo automatico e della procedura di homing.
F5	F5 Q	STOP MOVIMENTO. Stop del ciclo automatico e di ogni movimento degli assi.
F6	Y=0	AZZERAMENTO ASSE Y. Se premuto per 1 secondo, l'asse Y viene azzerato. Funziona solo nello stato manuale.
F7	F7	LASER. Accensione / spegnimento del laser. Il laser si attiva automaticamente anche con il movimento manuale dell'asse Y.
F8	F8	ACQUA. Apertura / chiusura della valvola dell'acqua. La valvola si attiva automaticamente all'avvio del ciclo automatico.
F9	• F9	ALLARMI. Visualizza la lista degli allarmi attualmente attivi.
F10	●F10 →	INDIETRO. Esce dalla attuale visualizzazione e torna alle visualizzazioni precedenti.
F11	●F11 ↑ ↓	SEMIAUTOMATICO. Abilita lo stato di semiautomatico per far eseguire un solo posizionamento all'asse con il relativo ingresso di jog. Alla conclusione del movimento lo stato si resetta.

Tasto	Icona	Funzione
F12	●F12	ABORT. Premuto per 3 secondi, azzera il programma in uso in quel momento.

Led funzione

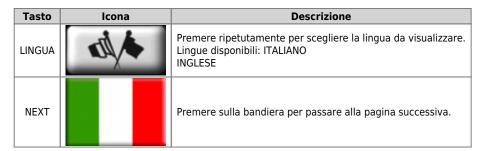


Navigazione tra le visualizzazioni

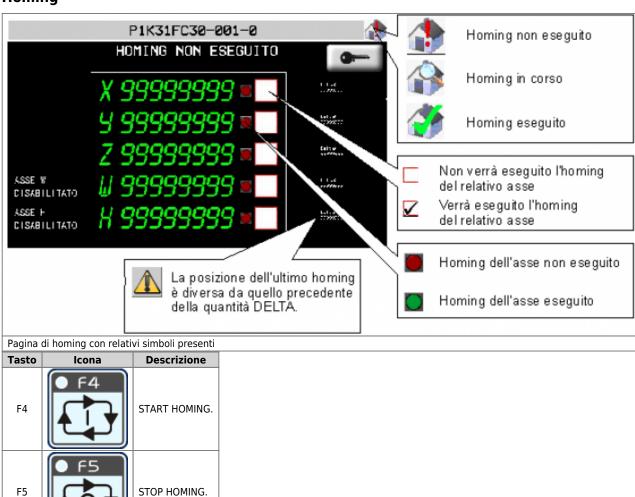
navigazione.svg

Pagina iniziale

Dalla pagina di logo, dove appare il marchio del cliente, sono possibili queste operazioni:



Homing

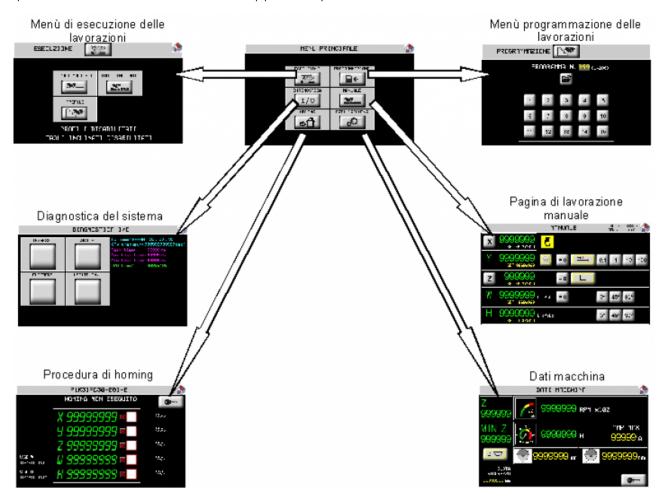


Visualizzazioni

All'accensione della macchina la sequenza delle visualizzazioni è la seguente:

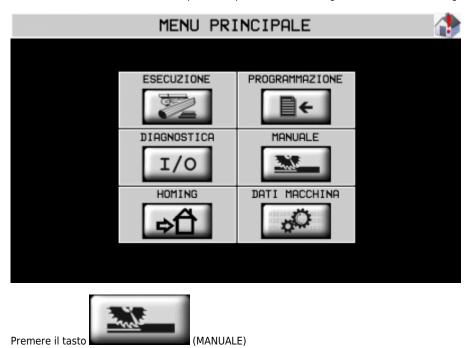


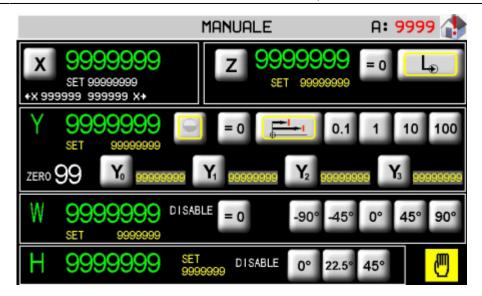
Il passaggio dalla pagina di **HOMING** alla pagina **MANUALE** deve essere eseguito dopo che l'operazione di Homing si è conclusa correttamente. Se questa condizione non viene rispettata la macchina potrebbe funzionare ma con alcune limitazioni. Per impostare queste limitazioni si deve accedere all'area di setup protetta da password.



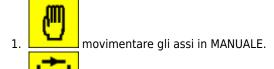
Manuale / Semiautomatico

Una volta acceso il terminale ed completata la procedura di Homing, viene visualizzata la seguente schermata:





Da questa pagina è possibile :



2. movimentare gli assi in modo SEMIAUTOMATICO.

Per abilitare lo stato SEMIAUTOMATICO si deve premere il tasto . Il LED di questo tasto si attiva. Alla fine del movimento semiautomatico, lo stato SEMIAUTOMATICO è disabilitata automaticamente e ritorna in MANUALE.

Funzioni semiautomatiche

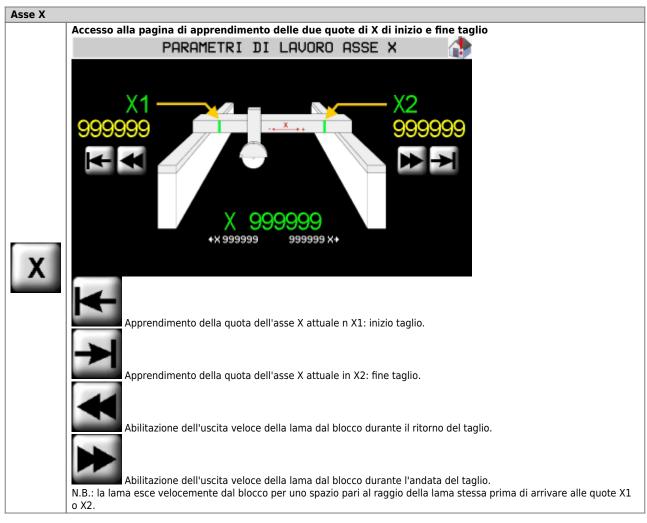


Lo stato di semiautomatico è indicato dalla presenza del simbolo

Tutti i movimenti in semiautomatico partono in seguito all'attivazione impulsiva di una delle due direzioni di jog. Il **jog+** attiverà un posizionamento semiautomatico in avanti, mentre il **jog-** lo attiverà all'indietro.



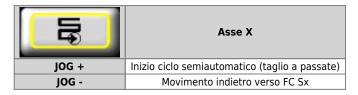
IMPORTANTE. IN SEMIAUTOMATICO GLI ASSI POSSONO MUOVERSI SOLAMENTE UNO ALLA VOLTA. PER POSIZIONAMENTI SUCCESSIVI È NECESSARIO RIATTIVARE IL SEMIAUTOMATICO.

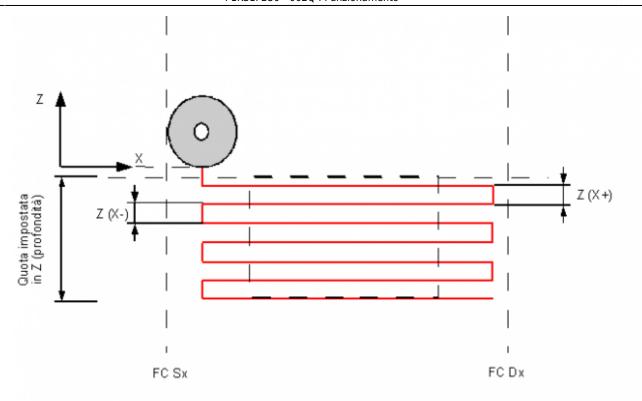


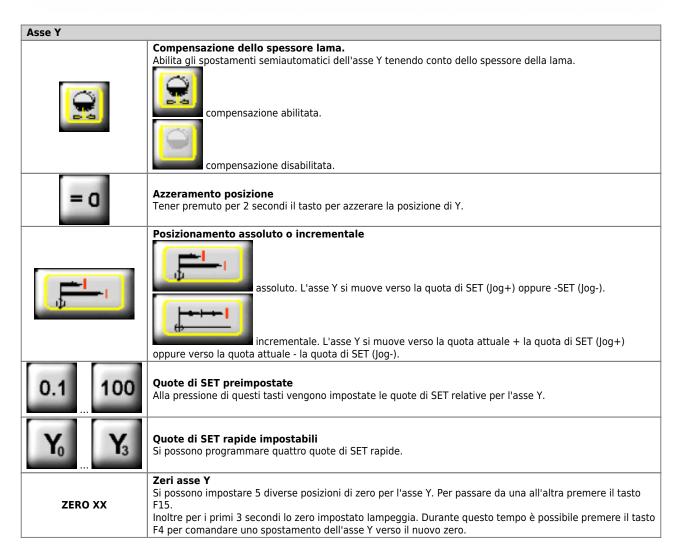
ASSE X - MARMO

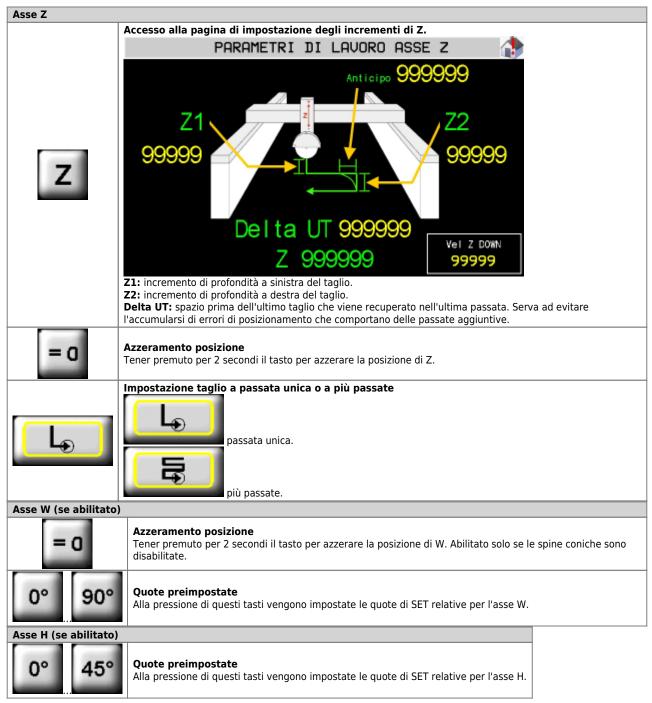


ASSE X - GRANITO



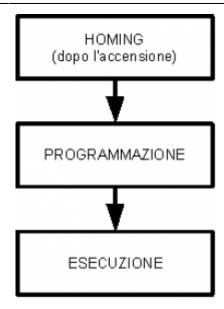






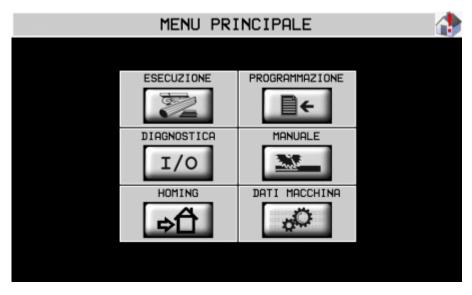
Automatico

Premessa: Per poter eseguire le lavorazioni automatiche correttamente, è necessario seguire un determinato ordine nelle operazioni, come illustrato nel seguente diagramma:



Prima di tutto bisogna eseguire un corretto **homing** degli assi (la schermata appare appena dopo l'accensione degli assi). In seguito va scelta la lavorazione desiderata, che deve essere **programmata** mediante il relativo menù di programmazione. Infine la lavorazione deve essere **eseguita** attraverso il relativo menù di esecuzione.

Menù principale



Da questa pagina è possibile accedere a:





Dati macchina.

Menù di programmazione dei profili



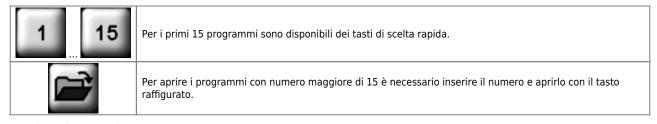
Per accedere a questo menù premere il tasto

dal menù principale.



In questa pagina è possibile scegliere da 1 a 200 programmi.

CLICCANDO SUL NUMERO PROGRAMMA SI PUO' EDITARE IL VALORE DESIDERATO. CLICCANDO SUL NOME E' POSSIBLE ENTRARE SULLA SEZIONE DEDICATA ALLA SCELTA DEL PROGRAMMA CON RELATIVO PEVIEW DELLA SAGOMA. Vedi capitolo "Scelta da preview"



Scelta da preview

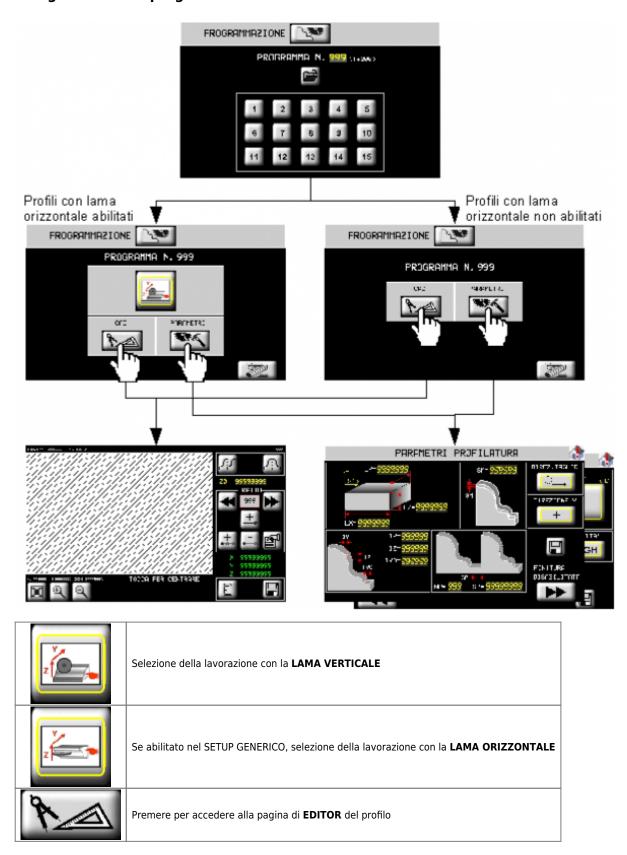


Per selezionare un programma cliccare sulla riga desiderata. Sulla destra apparirà un preview della sagoma.

E' possibile utilizzare un FILTRO sul nome del programma.



Navigazione nella programmazione

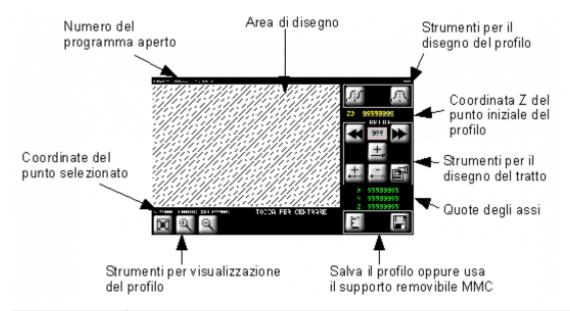


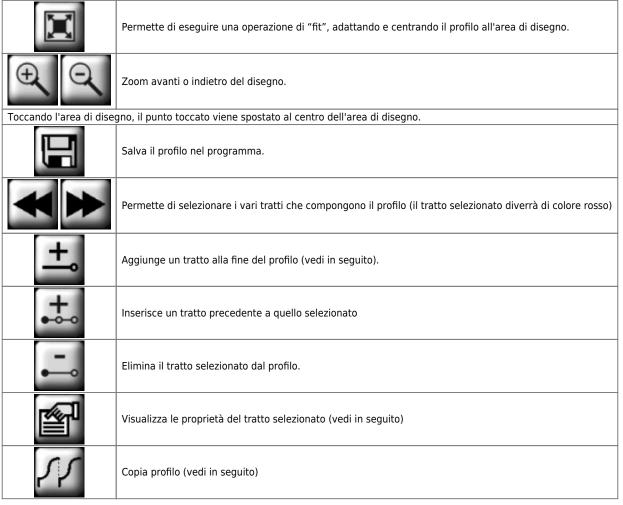


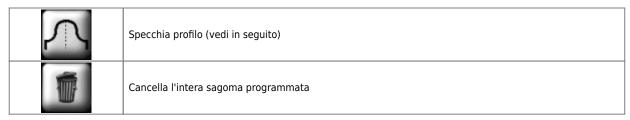
Premere per accedere alla pagina di PARAMETRI LAVORAZIONE

Premere per accedere direttamente alla pagina di ESECUZIONE LAVORAZIONE

Editor dei profili





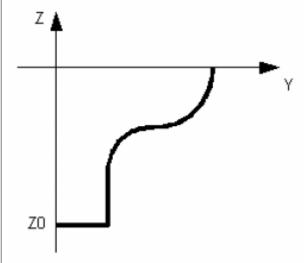


Strumenti di disegno

Vi sono delle informazioni di base che è necessario conoscere.

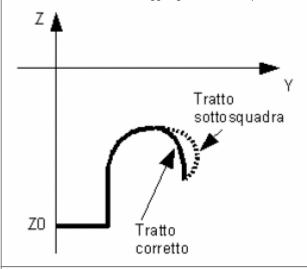
Punto iniziale di un profilo

Quando si inizia un nuovo profilo, il punto iniziale si trova sempre in corrispondenza dell'origine degli assi. Inserendo una quota (negativa) nel parametro **Z0** (pagina principale editor) si ottiene lo spostamento del punto iniziale verso il basso (di quanto indicato dal parametro).



Profilo sottosquadra

Se erroneamente si inserisce/aggiunge un tratto del profilo in sottosquadra, il software lo correggerà automaticamente.



Quote assolute o incrementali

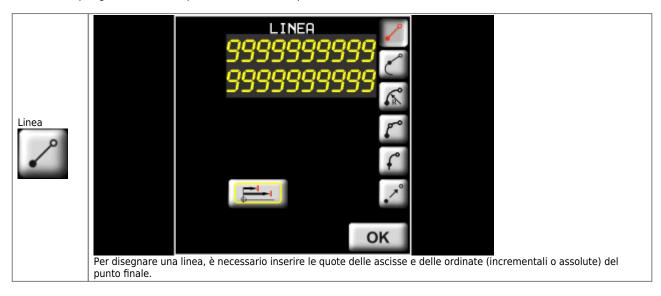
Ogni volta che si aggiunge o si modifica un tratto del profilo, le quote relative al tratto possono essere inserite in modo assoluto rispetto al sistema di riferimento del pezzo oppure in modo incrementale rispetto alla quota del tratto precedente.

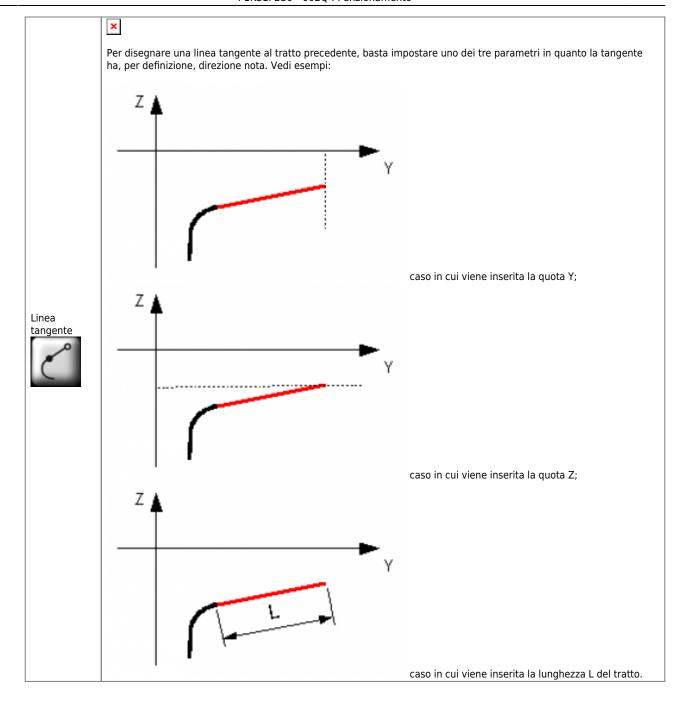


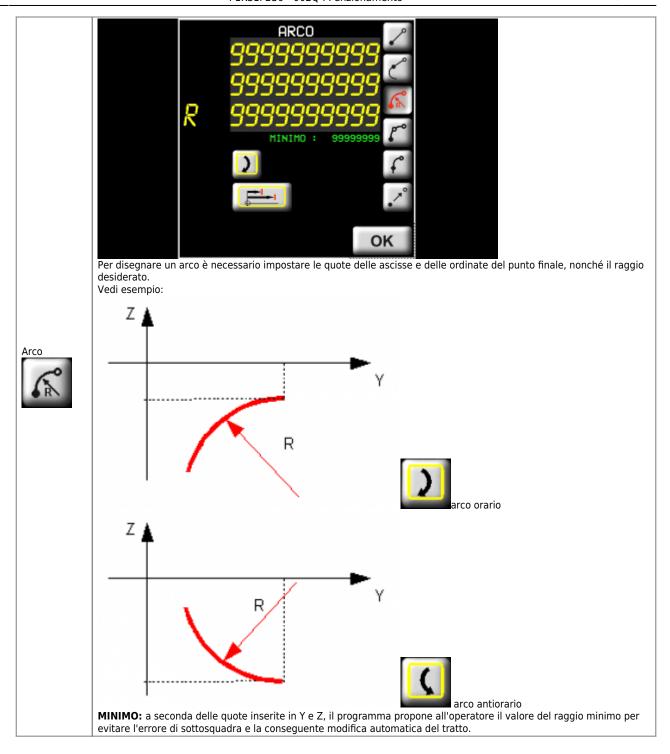


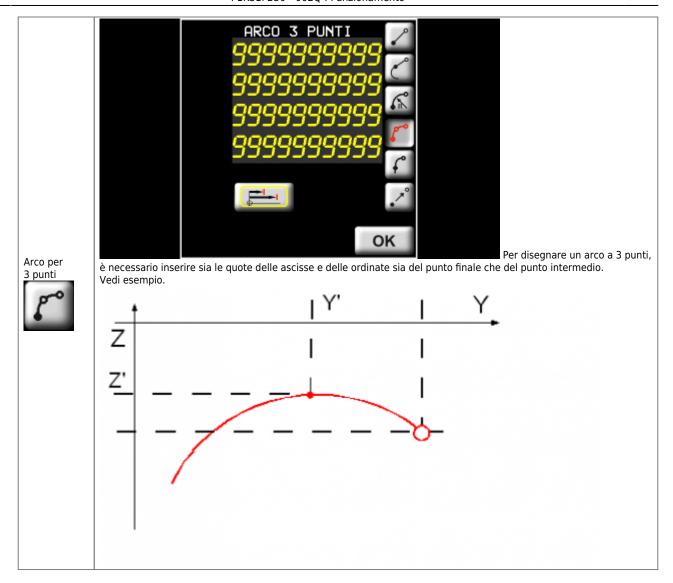
Tipi di tratto

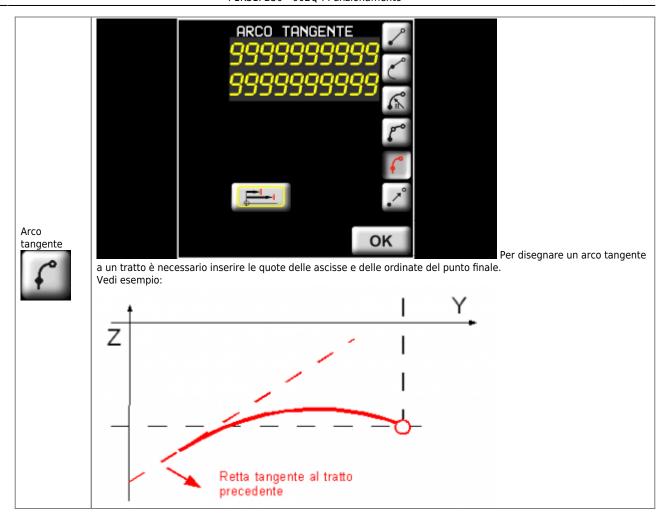
Elenco delle tipologie di tratto che è possibile inserire in un profilo.

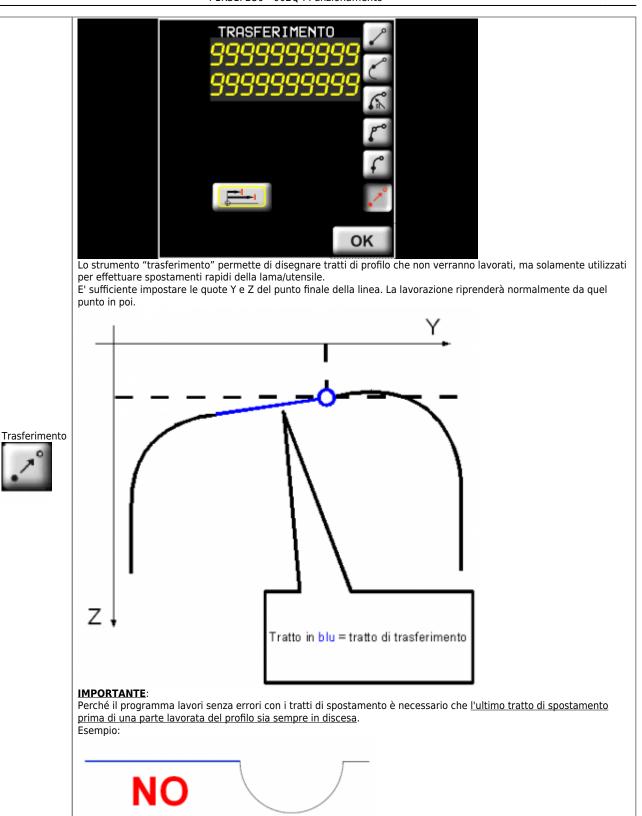










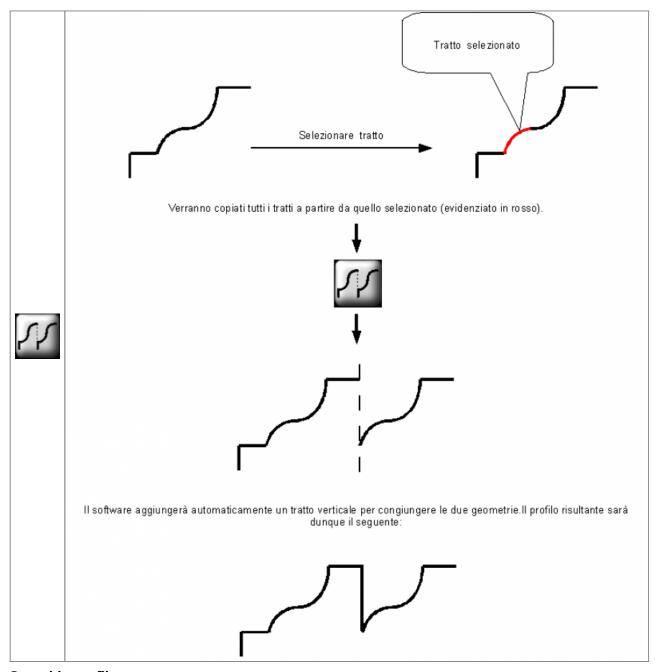


Copia del profilo

OK

Questo strumento copia tutti i tratti di una geometria partendo da quello selezionato in poi, incollandoli alla fine della geometria stessa.

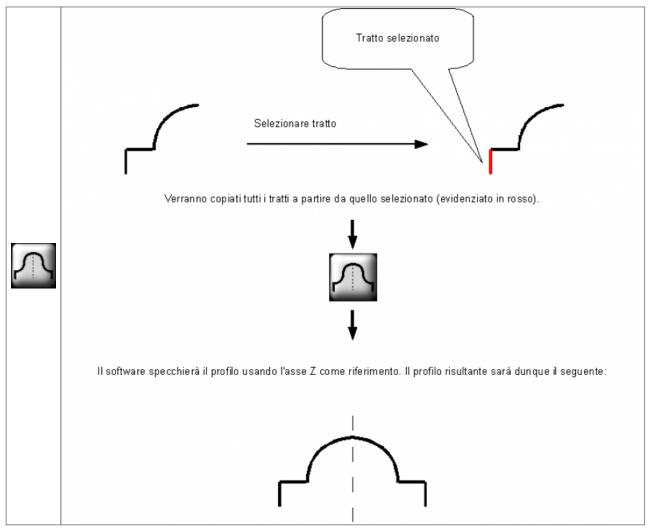
Vedi esempio:



Specchia profilo

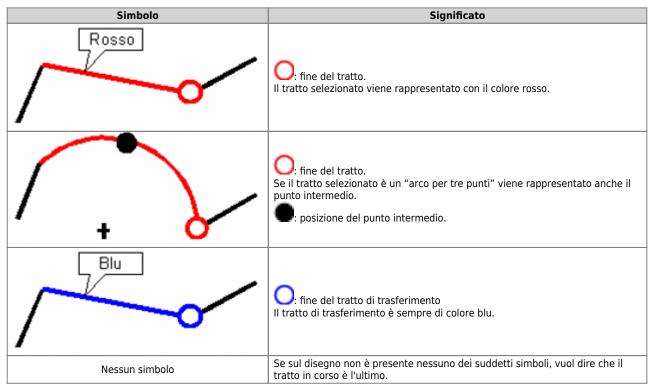
Questo strumento permette di copiare in maniera speculare (rispetto all'asse Z) tutti i tratti di una geometria, partendo da quello selezionato in poi.

Vedi esempio:



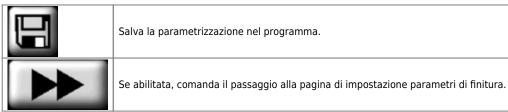
Simboli sul disegno

Sul disegno appaiono dei simboli grafici.



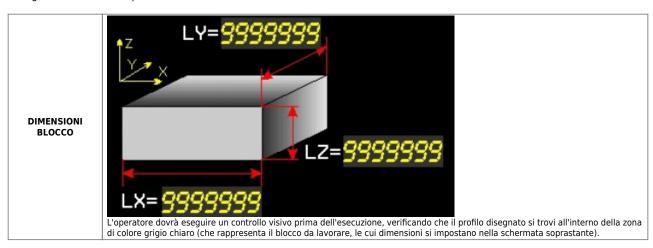
Parametri di lavorazione - Profilatura

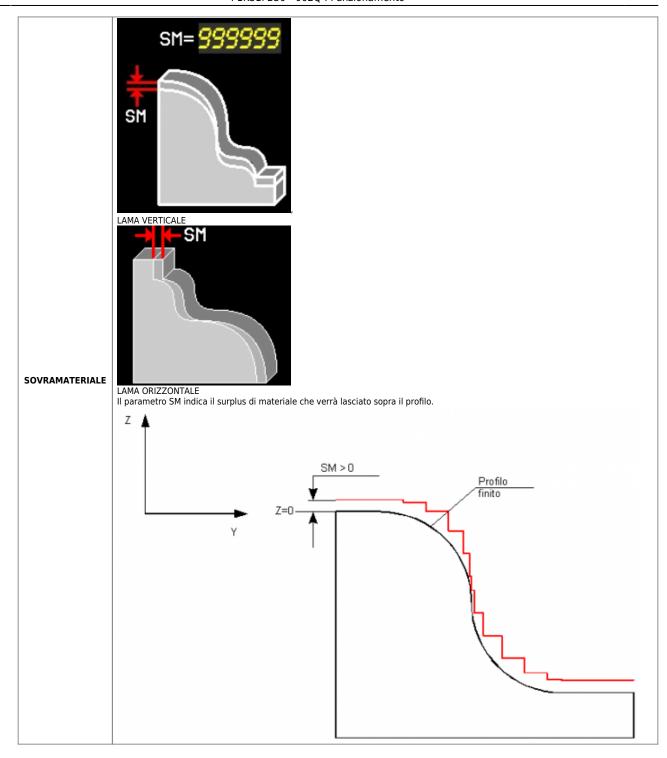


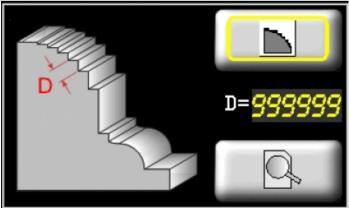


Descrizione parametri

Di seguito sono descritti i parametri della lavorazione:

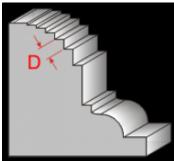






Scegliere la modalità per eseguire il taglio del profilo:

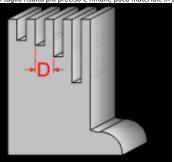




MODO DI TAGLIO 0 D = La distanza tra un taglio e il successivo è calcolata lungo il percorso.

MODO DI TAGLIO

Questa modalità di taglio realizza la classica sagoma a gradini. Il taglio risulta più preciso e rimane poco materiale in eccesso.

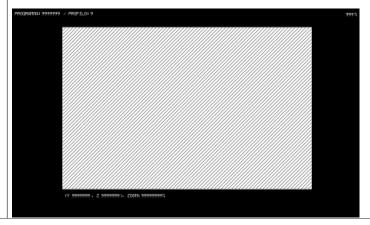


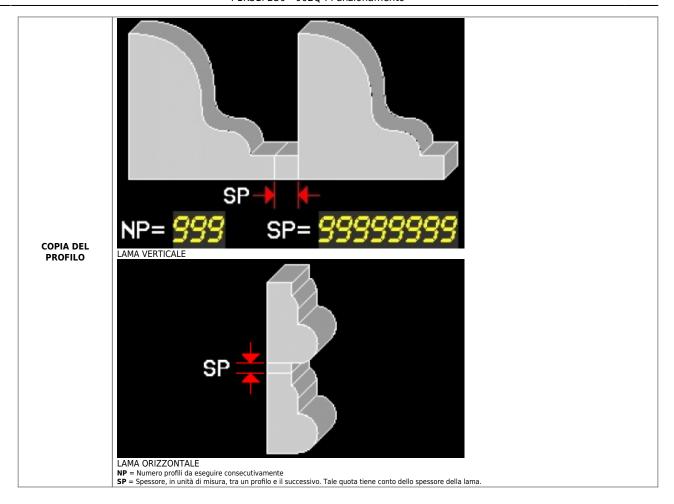
MODO DI TAGLIO 1 D = La distanza tra un taglio e il successivo è calcolata lungo l'asse Y.

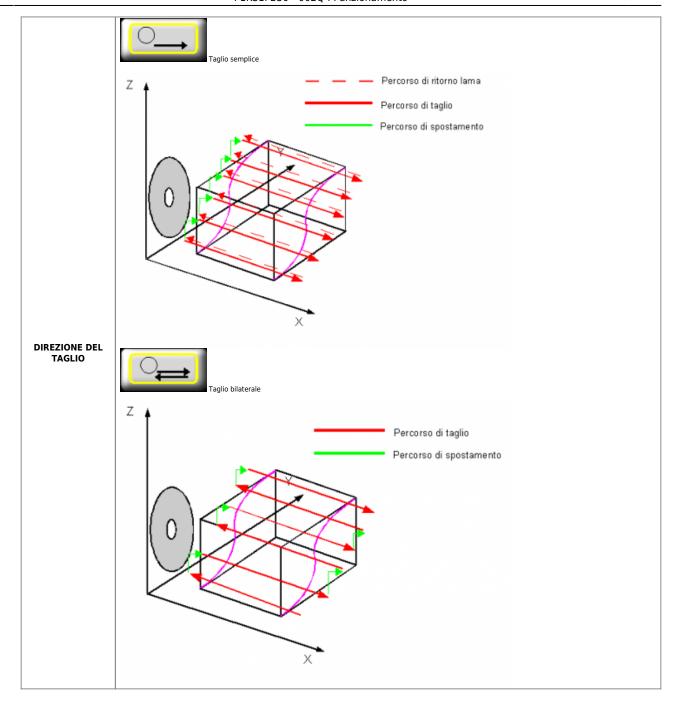
Questa modalità di taglio permette di distribuire i tagli lungo l'asse delle Y mantenendo sempre il vincolo di tagliare il profilo nei punti notevoli. Ha il vantaggio di mantenere sempre la lama all'interno del blocco per evitare flessioni che pregiudicano la precisione del risultato finale. Il taglio risulta più grossolano rispetto alla modalità precedente. Una volta impostati i parametri della modalità di taglio è possibile vedere un'anteprima su dove la lame eseguirà i tagli durante il ciclo automatico:

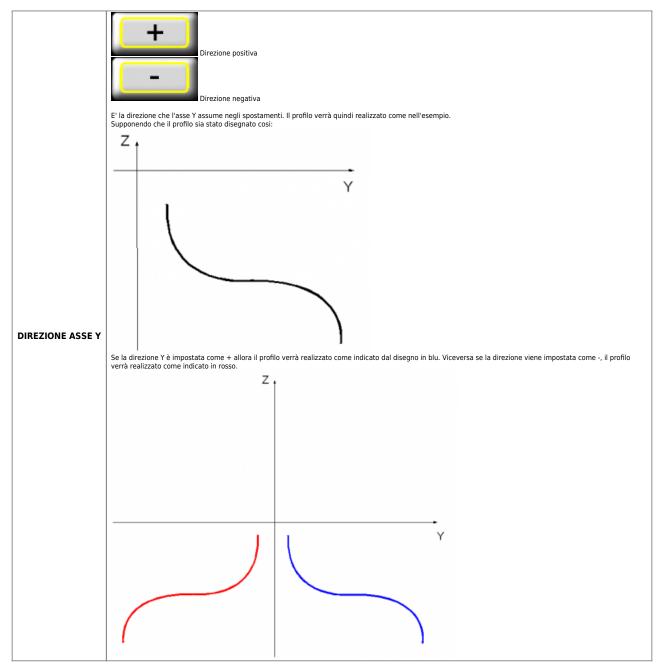


Anteprima dei tagli





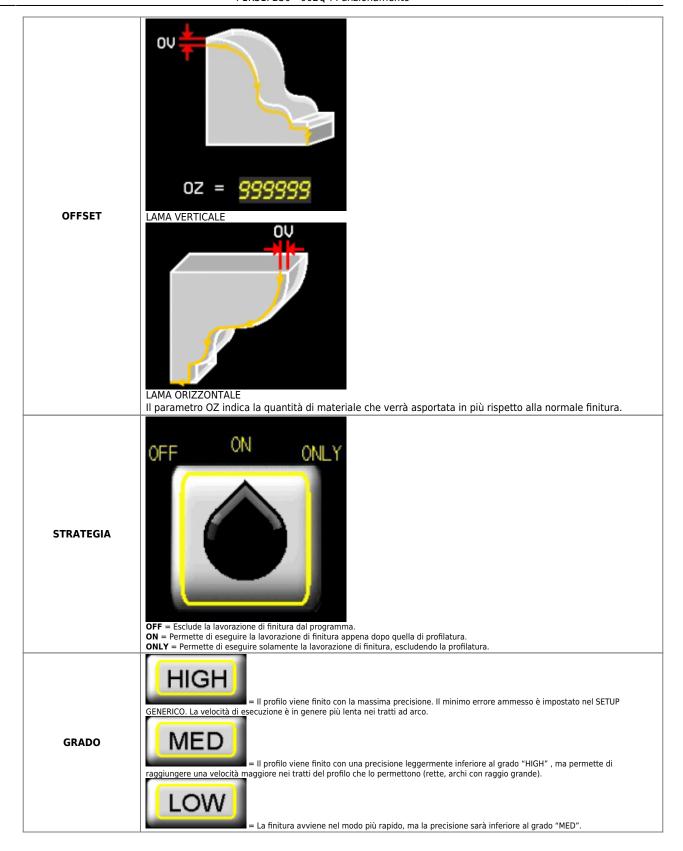




Parametri di lavorazione - Finitura

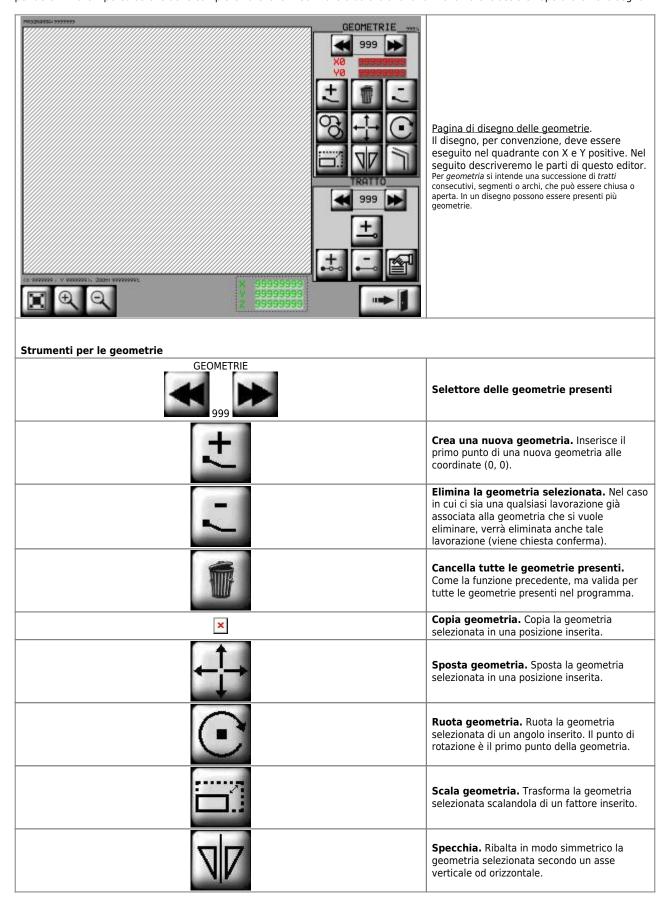


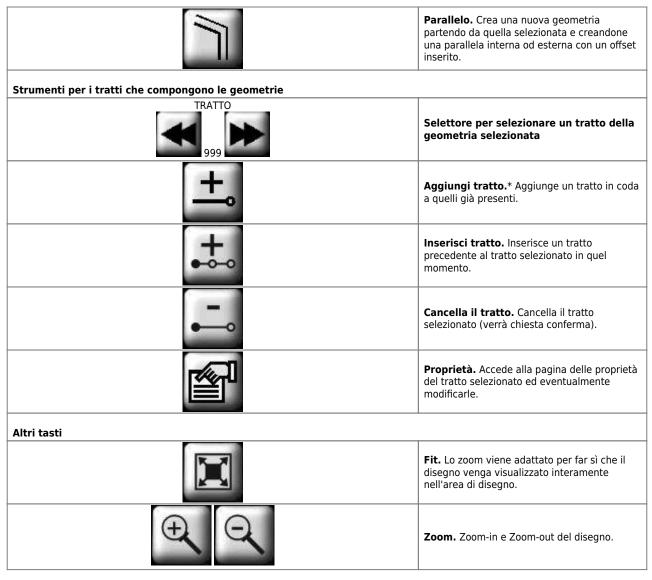




Editor geometrie

Una fase importante della programmazione della lavorazione è quella di inserire le informazioni geometriche che il software utilizza per determinare il percorso che deve compiere l'utensile. Il software è dotato di una funzionalità che assiste l'operatore nel disegno.

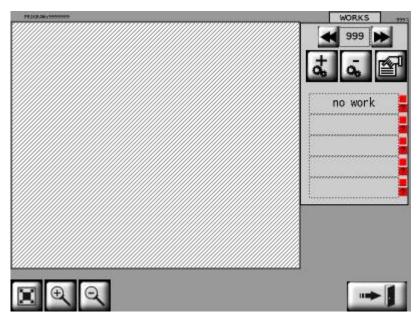




Applica una lavorazione

Una volta disegnate le geometrie è possibile associare ad ognuna di esse una o più lavorazioni. La successione delle lavorazioni compone il programma di lavoro. Le lavorazioni saranno poi eseguite nell'ordine in cui appaiono in questa successione.

L'interfaccia operatore si presenta nel seguente modo:



Sulla parte destra della pagina appare la lista delle lavorazioni inserite nel programma di lavoro. E' possibile toccare la lavorazione in

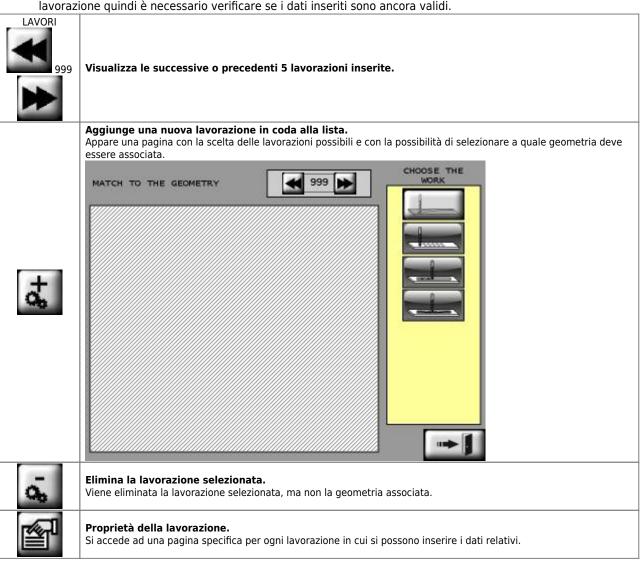
lista e vedere a quale geometria essa è associata. Ogni lavorazione riporta a fianco due icone informative:

- Prima icona:

- : **lavorazione non abilitata all'esecuzione**. La disabilitazione può essere volontariamente impostata dall'operatore oppure può essere dovuta al fatto che la lavorazione non è ancora stata programmata.
- : **lavorazione abilitata all'esecuzione**. La lavorazione verrà eseguita nell'ordine in cui appare nella lista.

- Seconda icona:

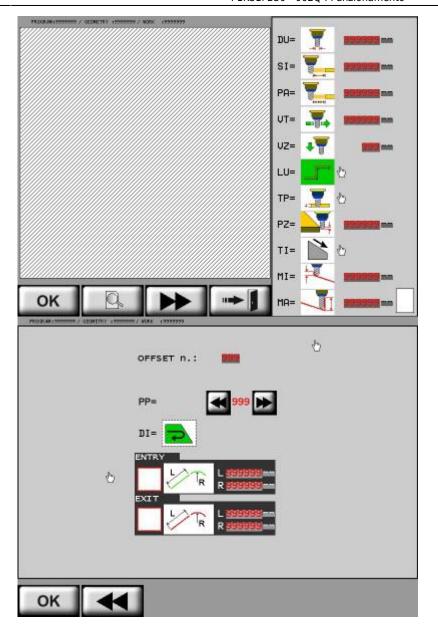
- : lavorazione non ancora pro grammata. E' necessario inserire i dati per specificare l'esecuzione della lavorazione.
- Lavorazione programmata. L'operatore ha già inserito i dati necessari.
- **lavorazione modificata**. E' stata modificata la geometria associata in un primo momento a questa lavorazione quindi è necessario verificare se i dati inseriti sono ancora validi.



Lavorazione: Taglio

L'utensile segue un percorso ricavato dal bordo della geometria associata. Può essere applicato a geometrie aperto o chiuse. Viene tenuto conto del diametro dell'utensile ed è possibile scegliere il lato a cui viene applicata la compensazione dell'utensile stessa.

Per la programmazione di questa lavorazione sono previste le due seguenti visualizzazioni:

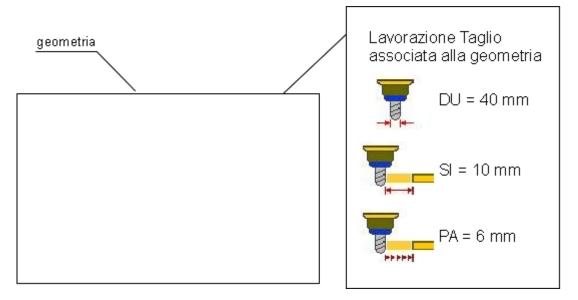


Elenco dei parametri:

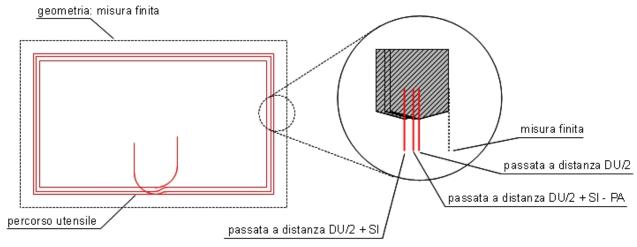
Simbolo	Descrizione	
	DU (Diametro utensile) : impostare il diametro dell'utensile che verrà usato per effettuare la lavorazione.	
	SI (sovramateriale iniziale): il primo taglio avviene a questa distanza dalla misura effettiva della geometria.	
PA (Passata di avvicinamento): i tagli successivi si avvicineranno alla misu definitiva della geometria con questo passo.		
	VT (Velocità taglio): impostare una velocità adeguata al tipo di lavorazione da effettuare.	
VZ (Vel. Z-): è la velocità con cui l'utensile viene mosso nella direzione Z-basso).		
LU (Utensile dx/sx): Indica la posizione dell'utensile rispetto alla geometria da lavorare.		
	utensile a sinistra della geometria	

Simbolo	Descrizione
	utensile a destra della geometria
TP (Tipo passata verticale)	
+	SINGOLA: la profondità Z impostata viene raggiunta con un'unica passata dell'utensile sul percorso calcolato.
+	MULTIPLA: la profondità Z impostata viene raggiunta attraverso una ripetizione del percorso a profondità via via maggiori.
	PZ (Passo Z): nel caso di Tipo passata = Multipla, esso è l'incremento della profondità di Z tra una passata e la successiva.
TI (Inclinazione del taglio): la profondit	à del taglio non è costante ma ha un verso di inclinazione
	la profondità aumenta con X crescenti.
	la profondità aumenta con X decrescenti.
	la profondità aumenta con Y decrescenti.
	la profondità aumenta con Y crescenti.
-	MI (Minima Profondità): è la profondità più bassa ottenuta durante il taglio.
	MA (Massima Profondità): è la profondità più alta ottenuta durante il taglio. Se le due profondità MI e MA sono impostate uguali, il taglio viene eseguito tutto alla stessa profondità. In ogni caso il taglio viene realizzato con un unica passata oppure a più passate a seconda del parametro TP.
-	DI (Direzione) : Premendo il tasto corrispondente è possibile scegliere la direzione che l'utensile seguirà per eseguire la lavorazione. Questa funzione è valida solo in caso di geometrie chiuse e permette di ottenere un cambio di senso vero e proprio (orario/antiorario).
PP = 999	PP (Primo punto): è possibile scegliere il punto iniziale della lavorazione. Questo punto è quello che verrà lavorato per primo. Nel caso di geometria chiusa è possibile selezionare un punto qualsiasi della geometria. Nel caso di una geometria aperta è possibile scegliere solo uno dei due estremi come punto di inizio della lavorazione.
ENTRY L 3999999mm R 3999999mm	ENTRATA : una volta selezionato il punto di partenza della fresatura, è possibile aggiungere un percorso di entrata dell'utensile (lead in) che è composto da un tratto rettilineo lungo L seguito da un arco di raggio R. Il percorso di entrata si raccorda in modo tangente all'inizio del percorso utensile.
L SISSISSIMM R SISSISSIMM	USCITA : una volta selezionato il punto di partenza della fresatura e quindi il punto di fine lavorazione, è possibile aggiungere un percorso di uscita dell'utensile (lead out) che è composto da un arco di raggio R seguito da un tratto rettilineo lungo L. Il percorso di uscita si raccorda in modo tangente alla fine del percorso utensile.

Nella seguente figura viene riportato un esempio di un percorso utensile elaborato per ricavare un foro rettangolare:

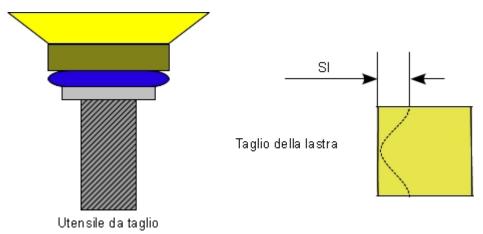


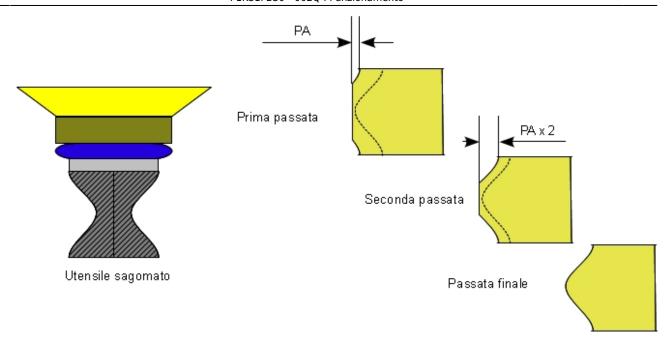
Se vengono impostati i parametri SI (Sovramateriale iniziale) e PA (Passata di avvicinamento) diversi da zero, l'utensile compie dei percorsi che si avvicinano gradualmente al percorso finale per ottenere la misura definitiva.



Il parametro **PA (Passata di avvicinamento)** permette di specificare la quantità di materiale da asportare ad ogni passaggio intermedio.

Questa funzionalità permette di eseguire la lavorazione di Taglio anche con utensili sagomati. Una volta "tagliata" la geometria con un semplice utensile di taglio e con un sufficiente sovramateriale (SI), è possibile sostituire l'utensile e ripetere la lavorazione aggiungendo il PA. In questo modo si ottiene quanto illustrato nel seguente immagine:

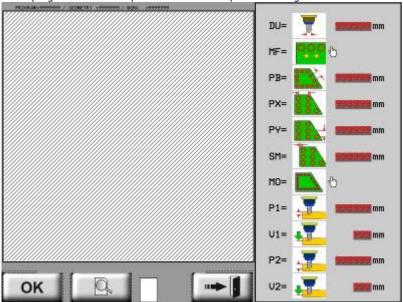




Lavorazione: Svuotatura

L'area interna di una geometria chiusa viene svuotata tramite foratura. Tale lavorazione calcola la posizione dei fori secondo una modalità impostata. Per questa lavorazione è necessario installare un utensile con la capacità di eseguire dei fori tramite un movimento verticale dell'asse Z.

Per la programmazione di questa lavorazione è prevista la seguente visualizzazione:

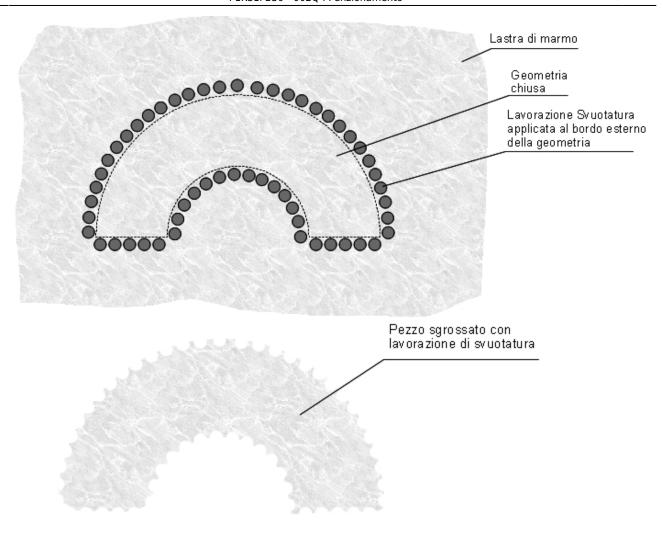


Elenco dei parametri:

Simbolo	Descrizione		
	DU (Diametro utensile) : impostare il diametro dell'utensile che verrà usato per effettuare la lavorazione.		
MF(Modo fora	MF(Modo foratura)		
ooo	CONTINUO: durante il ciclo automatico i fori vengono realizzati uno dopo l'altro senza attendere la conferma da parte dell'operatore.		
000	PAUSA: durante il ciclo automatico la lavorazione attende la conferma con lo START da parte dell'operatore prima di eseguire ogni foro.		

Simbolo	Descrizione	
00000	PB(Passo bordo): distanza tra i fori sul bordo. Il parametro viene usato nel caso in cui Modalità = BORDO, BORDO + INT.OR oppure BORDO + INT.V.	
000	PX(Passo X) : distanza tra i fori nella direzione X. Il parametro viene usato nel caso in cui Modalità = INTERNO OR., INTERNO VERT., BORDO + INT.OR oppure BORDO + INT.V.	
000	PY(Passo Y) : distanza tra i fori nella direzione Y. Il parametro viene usato nel caso in cui Modalità = INTERNO OR., INTERNO VERT., BORDO + INT.OR oppure BORDO + INT.V.	
0000	SM(Sovrabordo): distanza tra i fori e il bordo della geometria.	
MO(Modalità)		
	BORDO: serie di fori lungo il bordo interno della geometria.	
	INTERNO OR.: fori disposti nell'area interna alla geometria secondo delle righe orizzontali.	
	INTERNO VERT.: fori disposti nell'area interna alla geometria secondo delle colonne verticali.	
	BORDO + INT. OR.: fori disposti lungo il bordo interno e poi anche nell'area interna della geometria secondo righe orizzontali.	
	BORDO + INT. V.: fori disposti lungo il bordo interno e poi anche nell'area interna della geometria secondo colonne verticali.	
P1 +		
P2 +	il foro viene eseguito prima alla profondità P1 con la velocità V1 , poi la foratura continua fino alla profondità P2 . La velocità viene incrementata gradualmente fino alla velocità V2 . Il valore P1 deve essere minore di P2. Solitamente si	
V1	usa una velocità V1 minore di V2.	
V2		

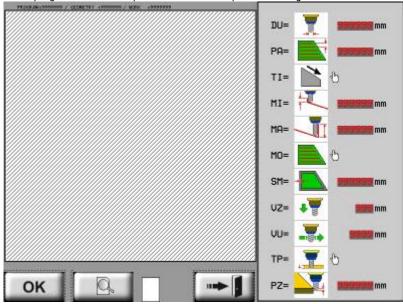
La lavorazione di svuotatura può essere utilizzata anche come sistema di sgrossatura da applicare prima del taglio di una lastra. E' possibile infatti eseguire una serie di fori lungo una geometria su un lato a scelta. Nel caso di una geometria chiusa è possibile scegliere se eseguire i fori sul lato interno o sul lato esterno.



Lavorazione: Tasca

L'area interna di una geometria chiusa viene fresata per realizzare una tasca. Il fondo della tasca può essere inclinato secondo una direzione impostata.

Per la programmazione di questa lavorazione è prevista la seguente visualizzazione:



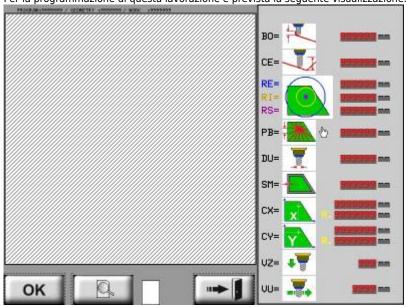
Elenco dei parametri:

Simbolo	Descrizione		
	DU (Diametro utensile): impostare il diametro dell'utensile che verrà usato per effettuare la lavorazione.		
	PA(Passo): distanza tra una fresatura e la successiva.		
	Se la <i>MO (Modalità)</i> è ORIZZONTALE è la distanza lungo Y, se VERTICALE è la distanza lungo X, se SPIRALE è la distanza tra i percorsi concentrici.		
TI(Inclinazio	ne del taglio): La profondità del taglio non è costante ma ha un verso di inclinazione		
	la profondità aumenta con X crescenti.		
	la profondità aumenta con X decrescenti.		
	la profondità aumenta con Y decrescenti.		
1	la profondità aumenta con Y crescenti.		
+	MI(Minima Profondità): è la profondità più bassa ottenuta durante il taglio.		
	MA(Massima Profondità): è la profondità più alta ottenuta durante il taglio. Se le due profondità MI e MA sono impostate uguali, il taglio viene eseguito tutto alla stessa profondità. In ogni caso il taglio viene realizzato con un unica passata oppure a più passate a seconda del parametro TP.		
MO(Modalità)		
	ORIZZONTALE: la tasca viene realizzata con fresature lungo la direzione X.		
	VERTICALE: la tasca viene realizzata con fresature lungo la direzione Y.		
	SPIRALE: la tasca viene realizzata con fresature concentriche.		
	SM(Sovrabordo): è la quantità di materiale lasciato dall'utensile sul bordo interno alla geometria.		
1	VZ (Vel. Z-): è la velocità con cui l'utensile viene mosso nella direzione Z- (verso il basso).		
	VT (Velocità taglio): impostare una velocità adeguata al tipo di lavorazione da effettuare.		
TP(Tipo pass	TP(Tipo passata)		
+	SINGOLA: la profondità Z impostata viene raggiunta con un'unica passata dell'utensile sul percorso calcolato.		
1	MULTIPLA: la profondità Z impostata viene raggiunta attraverso una ripetizione del percorso a profondità via via maggiori.		
	PZ(Passo Z): nel caso di Tipo passata = Multipla, esso è l'incremento della profondità di Z tra una passata e la successiva.		

Lavorazione: Rastrematura

L'area interna di una geometria chiusa viene fresata per inclinare il fondo della tasca verso un punto specificato chiamato centro

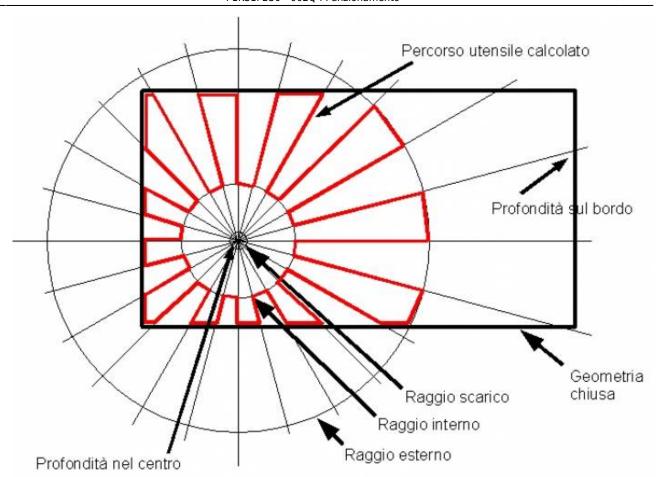
dello scarico. I movimenti dell'utensile saranno radiali verso il centro dello scarico. Per la programmazione di questa lavorazione è prevista la seguente visualizzazione:



Elenco dei parametri:

Simbolo	Descrizione	
+	BO(Prof. bordo): profondità applicata quando l'utensile si trova sul bordo interno della geometria.	
V	CE(Prof. centro): ipotetica profondità se l'utensile si trovasse nel centro.	
	RE(Rag. esterno): raggio della circonferenza di riferimento esterna.	
	RI(Rag. interno): raggio della circonferenza di riferimento interna.	
	RS(Rag. scarico): raggio dello scarico. Circonferenza su cui viene applicata la profondità del centro.	
†	PB(PASSO SU BORDO) : le fresature radiali calcolate in modo che gli incroci con il bordo della circonferenza siano ad una distanza tra loro pari al passo sul bordo.	
3	PR(PASSO R. EST.) : le fresature radiali vengono calcolate in modo che gli incroci con la circonferenza esterna siano ad una tra loro pari al passo r. est.	
	DU (Diametro utensile) : impostare il diametro dell'utensile che verrà usato per effettuare la lavorazione.	
	SM(Sovrabordo): è la quantità di materiale lasciato dall'utensile sul bordo interno alla geometria.	
x Y	CX e CY (Centro (X, Y)): sono le coordinate X, Y del centro dello scarico. Possono essere inserite riferite al sistema di riferimento del pezzo oppure al sistema di riferimento della geometria stessa.	
1	VZ (Vel. Z-): è la velocità con cui l'utensile viene mosso nella direzione Z- (verso il basso).	
	VT (Velocità taglio): impostare una velocità adeguata al tipo di lavorazione da effettuare.	

La seguente immagine riporta un esempio del percorso utensile durante una rastrematura:



Funzionalità semiautomatiche

Acquisizione della lastra

> Fix Me!

Il software gestisce l'autoapprendimento della lastra. L'operatore può acquisire i punti della lastra tramite il puntatore laser. La forma della lastra apparirà sul display e permetterà all'operatore di verificare l'ingombro del pezzo da ricavare dalla lastra stessa.

La lastra acquisibile sarà unica e potrà essere cancellata ed inserita qualora si dovesse caricarne una nuova sulla macchina.



Installazione ventose

Il software gestisce un sistema pratico per la determinazione del punto esatto in cui installare le ventose che tengono fermo il pezzo. Le ventose devono essere installate senza il pericolo che l'utensile le possa colpire durante i suoi movimenti.

Una volta programmata la lavorazione l'operatore potrà specificare la posizione delle ventose toccando sul disegno dove vuole che siano installate e inviando un comando di movimento della testa sopra la posizione scelta per indicare all'operatore dove installare le ventose.

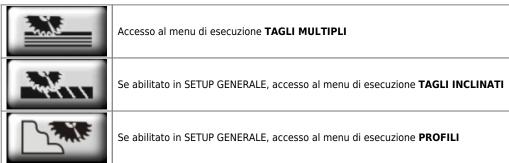
P1K31FB30 - 002Q : Funzionamento	

Menù di esecuzione

Per accedere al menù, premere il tasto

dal menù principale.

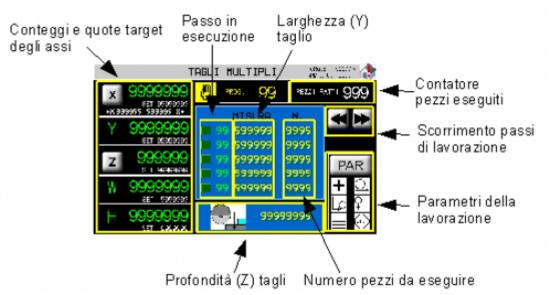




Nota: per poter eseguire una lavorazione dei profili è necessario averla programmata in precedenza e salvata.

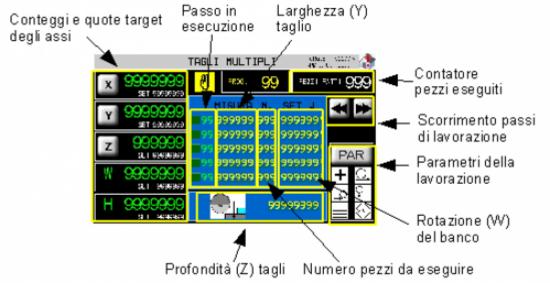
Tagli multipli

Premendo il tasto dal menù di esecuzione si accede al menù di esecuzione di tagli multipli. Questa lavorazione è programmabile direttamente da questo menù.



IMPOSTATA UNA LAVORAZIONE SENZA BANCO GIREVOLE

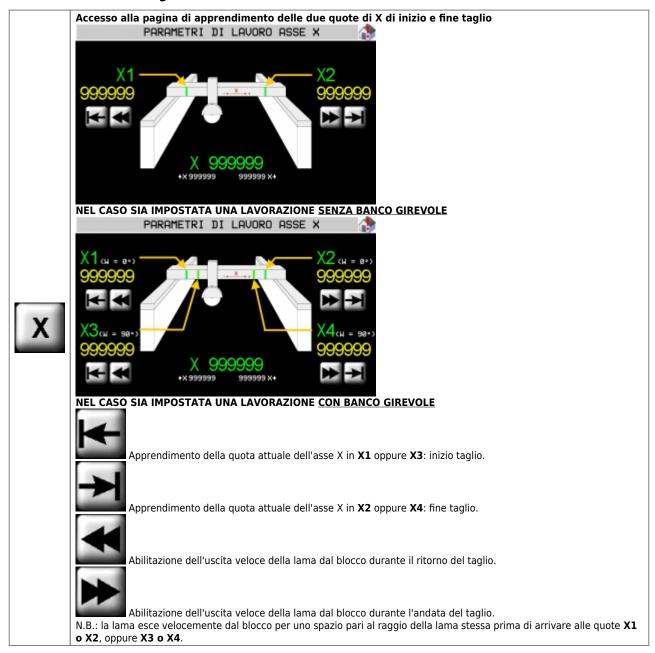
NEL CASO SIA

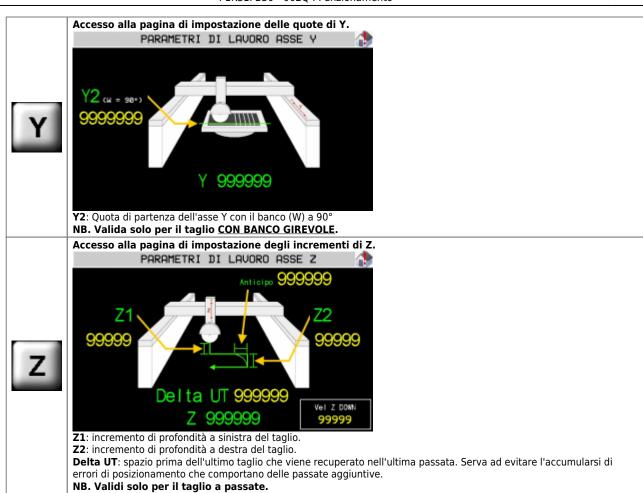


NEL CASO SIA

IMPOSTATA UNA LAVORAZIONE CON BANCO GIREVOLE

Parametri di lavoro degli Assi



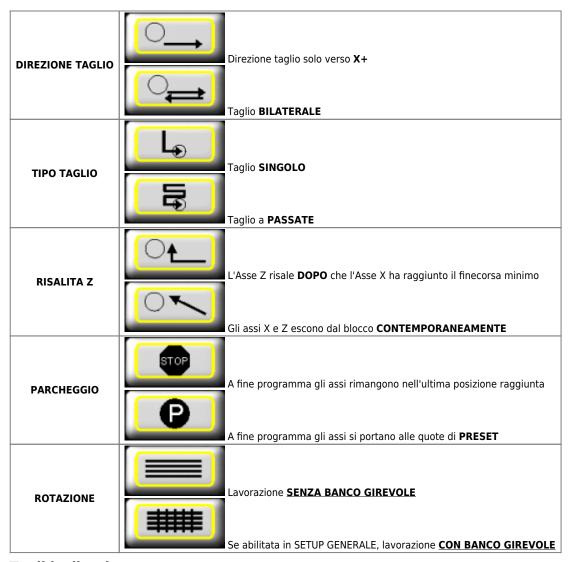


Parametri della lavorazione

Premendo il tasto dal menù di esecuzione si accede al menù di impostazione dei parametri di lavorazione.

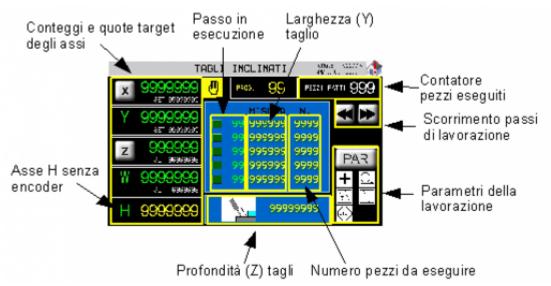






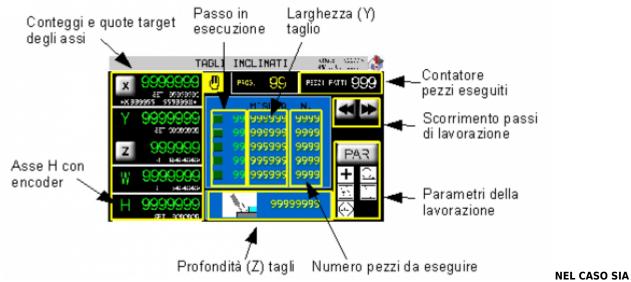
Tagli inclinati

Premendo il tasto dal menù di esecuzione si accede al menù di esecuzione di tagli inclinati. Questa lavorazione è programmabile direttamente da questo menù.



IMPOSTATO L'ASSE H SENZA ENCODER

NEL CASO SIA



IMPOSTATO L'ASSE H CON ENCODER

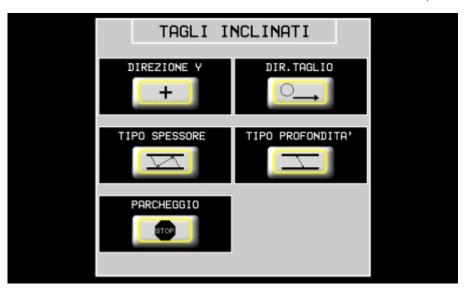
Parametri di lavoro degli Assi

VEDI IL CAPITOLO Parametri di lavoro degli assi

Parametri della lavorazione

Premendo il tasto

dal menù di esecuzione si accede al menù di impostazione dei parametri di lavorazione.

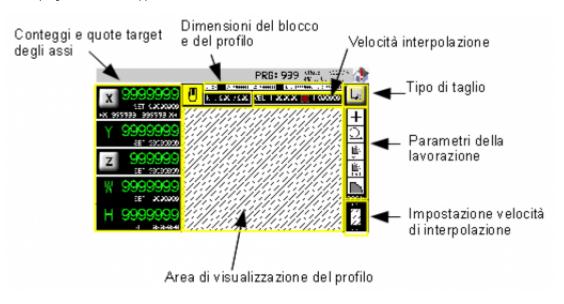




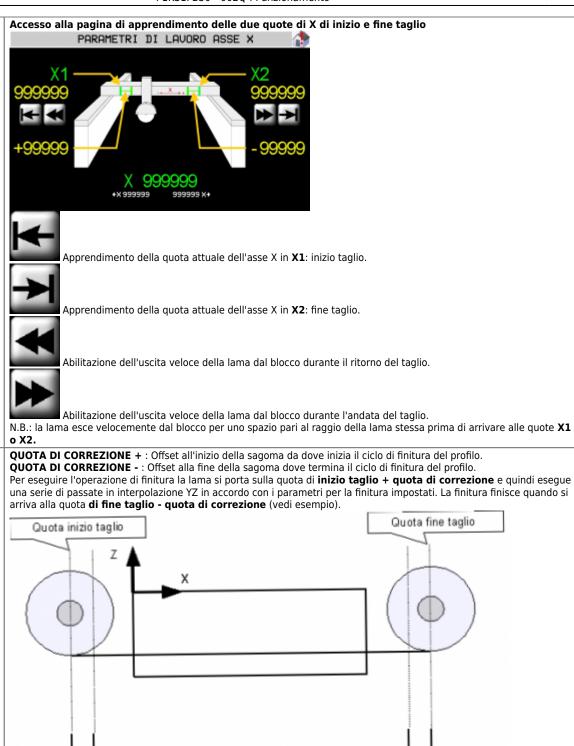


Profili

Premendo il tasto dal menù di esecuzione si accede al menù di esecuzione di profili. Questa lavorazione deve essere programmata con l'apposito menu.



Parametri di lavoro degli Assi



Quota di correzione -

Quota di correzione +



Z2: incremento di profondità a destra del taglio.

Delta UT: spazio prima dell'ultimo taglio che viene recuperato nell'ultima passata. Serva ad evitare l'accumularsi di errori di posizionamento che comportano delle passate aggiuntive.

NB. Validi solo per il taglio a passate.

Parametri della lavorazione



Inizio ciclo

Le fasi per eseguire la lavorazione possono essere schematizzate con i seguenti tre punti:

- 1. Azzeramento delle quote degli assi sul sistema di riferimento
- 2. Autoapprendimento delle quote di inizio e fine taglio
- 3. Avvio della lavorazione



NOTA IMPORTANTE

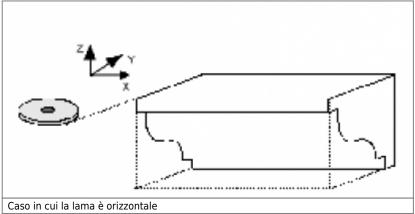
Per iniziare un ciclo è fondamentale effettuare l'azzeramento delle quote degli assi. Per fare questo il selettore manuale/automatico deve essere posizionato su "manuale". Premere il pulsante di azzeramento posto sul quadro per visualizzare le seguenti schermate in base alla lavorazione scelta.

TAGLI MULTIPLI E TAGLI INCLINATI



PROFILATURA







Queste schermate spiegano che la lama/utensile deve essere portata a sfioro del blocco, prima di dare l'OK per l'azzeramento assi.



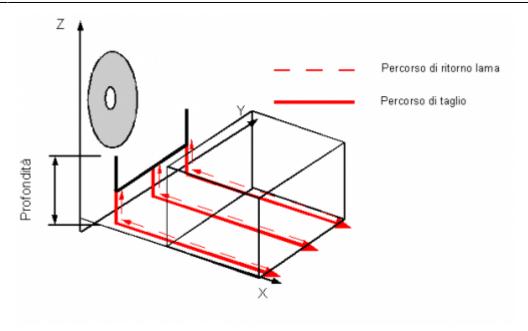
è possibile dare lo **START**, mentre con il tasto



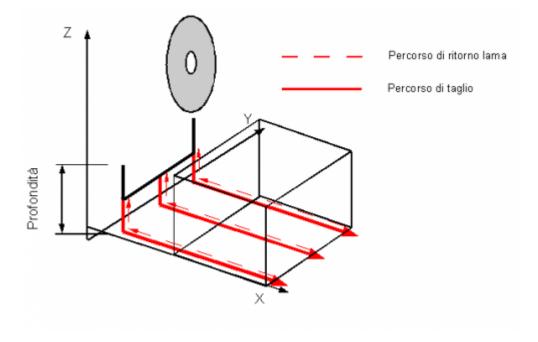
ito il ciclo va in **STOP**.

Esempi di lavorazioni

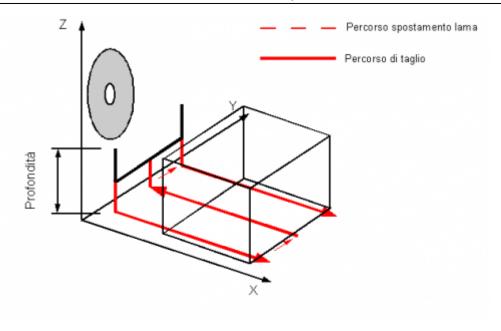
Tagli multipli marmo con direzione Y positiva



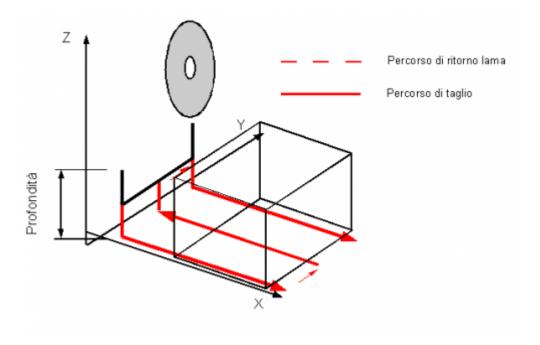
Tagli multipli marmo con direzione Y negativa



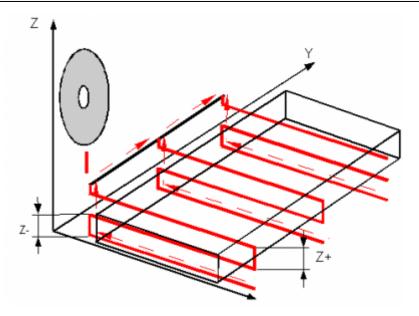
Tagli multipli marmo bilaterali con direzione Y positiva



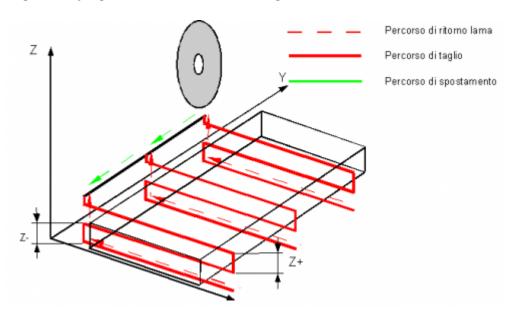
Tagli multipli marmo bilaterali con direzione Y negativa



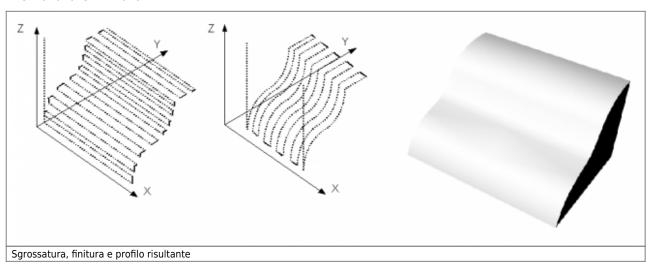
Tagli multipli granito con direzione Y positiva



Tagli multipli granito con direzione Y negativa



Profilatura e finitura



Allarmi

• F9

Dal menù principale (o da qualsiasi altra schermata che lo presenti), premere il tasto pagina:

per visualizzare la seguente





per cancellare gli allarmi.

Messaggi

I messaggi sono puramente informativi e la loro comparsa non blocca i funzionamento della macchina.

Messaggio	Motivo	Soluzione
ATTENDERE	E' in corso una fase di calcolo.	-
ERRORE PERCORSO	Si è verificato un errore nella fase di inserimento della Fix Me! traiettoria prima	Forse il percorso è troppo lungo
	dell'esecuzione.	
ERR: LAMA INCLINATA	L'inclinazione della lama e dell'utensile non è corretto per la lavorazione.	Dare la lama o l'utensile la giusta inclinazione
LAVORO CONCLUSO	Il ciclo automatico si è concluso senza problemi.	-
X FUORI POSIZIONE	La posizione di X non è corretta.	Dovrebbe trovarsi in una posizione esterna ai FC autoappresi.
BATTERIA ESAURITA	La batteria del controllore è esaurita o si sta esaurendo.	Vedi il manuale di installazione e manutenzione per le istruzioni per la sostituzione della batteria.
ESEGUIRE HOMING	Non è stata eseguita la procedura di homing.	è necessario eseguire una procedura di homing per poter eseguire l'operazione.
ERRORE CALCOLO ARCO	Errore nel calcolo dei punti per gli archi	Controllare che i parametri di setup siano corretti.
SAGOMA TROPPO GRANDE	è stata inserita una sagoma che eccede il numero massimo di tratti.	Controllare tramite l'editor la correttezza della sagoma.

Allarmi

 $Gli\ allarmi\ si\ differenziano\ dai\ messaggi\ in\ quanto\ bloccano\ il\ funzionamento\ della\ macchina.$

Allarme	Motivo	Risoluzione
Emergenza	Emergenza manuale	-
FC asse Y indietro	L'asse Y ha toccato il FC minimo	-
FC asse Y avanti	L'asse Y ha toccato il FC massimo	-
FC asse Z indietro	L'asse Z ha toccato il FC minimo	-
FC asse Z avanti	L'asse Z ha toccato il FC massimo	-
FC asse X indietro	L'asse X ha toccato il FC minimo	-
FC asse X avanti	L'asse X ha toccato il FC massimo	-
FC asse H indietro	L'asse H ha toccato il FC minimo	-

Allarme	Motivo	Risoluzione
FC asse H avanti	L'asse H ha toccato il FC massimo	-
Lama non in rotazione	Lama non in rotazione Durante un ciclo automatico la lama deve essere in rotazione	
Pressione acqua	Pressione acqua Non viene rilevata la presenza dell'acqua di raffreddamento.	
Overcurrent motore lama	Il motore della lama ha assorbito un valore di corrente superiore alla soglia	-
Errore inseguimento Z		-
Errore inseguimento Y	L'errore di inseguimento dell'asse ha superato la soglia massima	-
Errore inseguimento X		-
Fault interpolazione	Si è verificato un errore durante l'interpolazione degli assi.	Uno degli assi potrebbe aver superato la sua corsa massima.
Fault driver	Uno dei driver degli assi è nello stato di fault	-
Termico driver X	Interruttore termico del driver X intervenuto	-
Termico driver Y	Termico driver Y Interruttore termico del driver Y intervenuto	
Termico driver Z	Termico driver Z Interruttore termico del driver Z intervenuto	
Termico driver H Interruttore termico del driver H intervenuto		-
Termico driver W Interruttore termico del driver W intervenuto		-
Ventilazione quadro Emergenza ventilazione del quadro		-
Termico disco Interruttore termico del motore disco intervenuto		-
Mancanza ausiliari Alimentazione degli ausiliari non presente		-
Fasi non OK		
Anomalia encoder X		-
Anomalia encoder Y L'encoder dell'asse non funziona regolarmente		-
Anomalia encoder Z	Anomalia encoder Z	
Perdita sensore banco	Perdita sensore banco II sensore di banco basso potrebbe essere staccato.	
Asse Y fuori tolleranza L'asse Y ha concluso un posizionamento fuori dalla tolleranza impostata.		Controllare i parametri di setup dell'asse Y

Archivio storico allarmi



Premere il tasto

per accedere all'archivio storico degli allarmi:



Per cancellare lo storico premere il tasto



Per tornare alla pagina allarmi premere il tasto

Diagnostica

Menù di diagnostica



Per accedere al seguente menù, premere il tasto



Da questa schermata è possibile accedere alle varie sezioni di diagnostica :

- 1. Diagnostica degli ingressi digitali
- 2. Diagnostica delle uscite digitali
- 3. Diagnostica dei conteggi
- 4. Diagnostica delle uscite analogiche

Inoltre sono presenti alcune informazioni riguardanti:

Fw name: firmware presente nello strumento e checksum relativo;

Task time: tempo medio del ciclo della CPU con indicazioni sul Tempo Massimo e il Tempo Minimo di scansione;

CPU time : tempo totale da quando la CPU è nello stato di RUN (hh:mm)

Solo per l'asse Y e in particolare per la funzione di riposizionamento con la riga magnetica:

Position delta: errore di posizione tra la retroazione da resolver e la riga magnetica che deve essere recuperato;

N. try: numero di tentativi eseguiti per recuperare il delta.

Diagnostica ingressi digitali e analogici

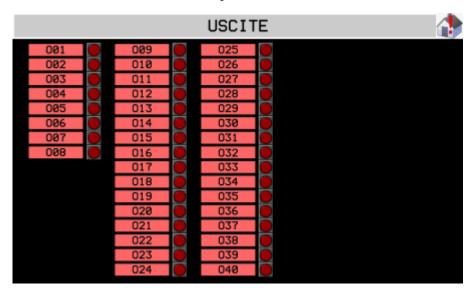
Premendo il tasto "ingressi" si accede alla seguente schermata, ove è visualizzato lo stato di ciascun ingresso digitale e dei tre ingressi analogici:

Per ogni ingresso analogico è visualizzato il valore in bit e la percentuale risultante dopo lo scaling.



Diagnostica uscite digitali

Premendo il tasto "uscite" si accede alla seguente schermata, ove è visualizzato lo stato di ciascuna uscita digitale:

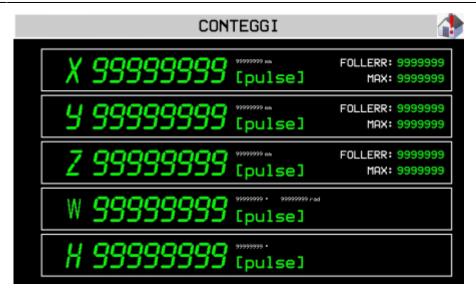


Diagnostica conteggi

Premere il tasto "encoders" per accedere la seguente schermata, ove è visualizzato il conteggio di ciascun encoder.

Per ogni asse è visualizzato il conteggio in impulsi encoder e in piccolo il valore del conteggio in unità di misura.

Per i tre assi analogici è visualizzato inoltre l'errore di inseguimento (**FOLLERR**) istantaneo e il massimo valore raggiunto.



Diagnostica uscite analogiche

Premere il tasto "uscite an" per accedere alla seguente schermata, ove visualizza i valori di tutte le uscite analogiche.



Documento generato automaticamente da **Qem Wiki** - https://wiki.qem.it/

Il contenuto wiki è costantemente aggiornato dal team di sviluppo, è quindi possibile che la versione online contenga informazioni più recenti di questo documento.